



COMUNE DI BAGNARA CALABRA

(Provincia di Reggio Calabria)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N° 134

OGGETTO: Approvazione codice di comportamento del Comune di Bagnara Calabria ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs n. 165/2001

L'anno duemilaquattordici, addì quindici del mese di Ottobre alle ore 13:40 nella sala delle adunanze del Comune di Bagnara, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone seguenti:

N. Ord.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente (Si - No)
1	ZAPPIA CESARE	Sindaco	SI
2	SPOLETI GIUSEPPE	Assessore	SI
3	BAGNATO VINCENZO	Assessore	SI
4	CAMBARERI ROCCO	Assessore	NO
5	PARRELLO VINCENZO	Assessore	NO
6	DOMINICI BRUNO	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale **AVV. ANTONINO DOMENICO CAMA.**

Il Vice Sindaco - Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti;

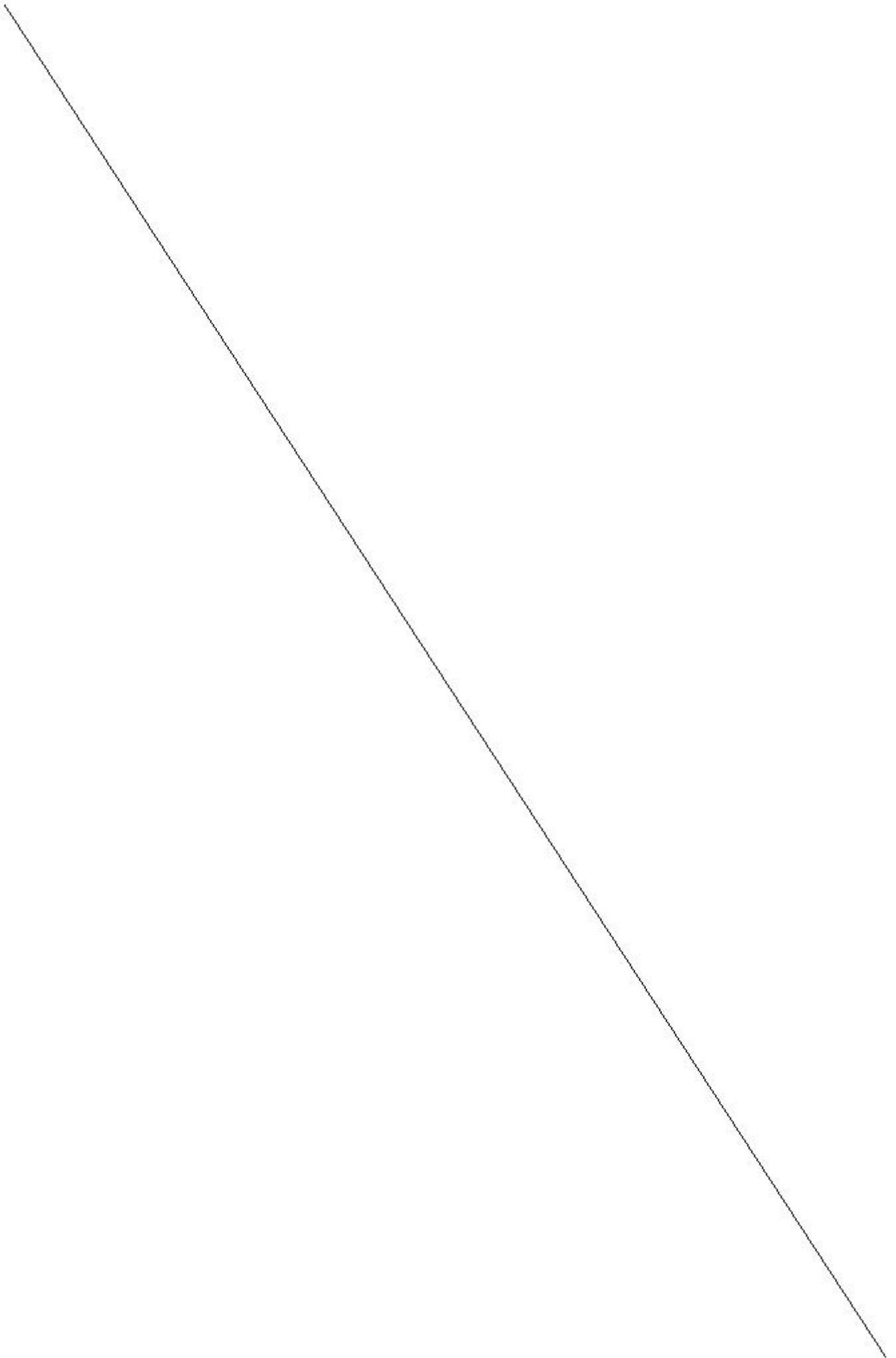
Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 17102 in data 7 Giugno 1990:

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti i pareri appresso indicati e tutti riportati in calce al presente atto:

[X] Il responsabile del Servizio Interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **FAVOREVOLE**

DICHIARA APERTA LA SEDUTA

ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato;



LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco - Presidente in merito all'oggetto,

RICHIAMATI:

1. la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
2. il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
3. il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO CHE:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *“Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001”*;

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 55 bis e dell'articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;
- l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;
- la Commissione *“auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comune, in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione”* (nel nostro Ente, approvato con atto di G.C. n. 172 del 28.3.2013 e successivamente aggiornato con atti di GC. n. 342 del 30.5.2013 e n. 689 del 11.12.2013);

PRECISATO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 18.11.2013 è stata avviata la procedura per la

nomina dell'OIV, demandando al Responsabile dell'UOC 3 Finanziaria il compimento degli atti consequenziali;

- con note prot. n. 9002 del 19/06/2014 e 11599 del 06.08.2014, il Segretario generale ha sollecitato la definizione della procedura di nomina dell'OIV, evidenziando la necessità del parere dello stesso OIV sulla procedura di adozione del Codice di comportamento integrativo, procedura che è stata espletata con la elaborazione e pubblicazione sul sito internet comunale dello schema di codice di comportamento integrativo, con avviso pubblico prot. n. 9595 del 30.06.2014 (al quale non ha fatto seguito alcuna osservazione);
- l'ANAC ha comunicato che uno dei soggetti designati per la nomina quale componente dell'OIV, non è in possesso dei requisiti per la nomina, chiedendo di provvedere all'individuazione di un diverso soggetto;
- la suddetta comunicazione è stata inoltrata all'ANAC, ma nel frattempo la competenza in materia è stata trasferita al Dipartimento della Funzione Pubblica (legge n. 114 dell'11.08.2014) al quale è stato inoltrato apposito sollecito, al fine di poter definire la procedura di nomina, rispetto al quale non si sono ricevute comunicazioni;

PRESO ATTO che in data 30.06.2014, mediante avviso pubblico prot. n. 9595, la stessa bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Bagnara Calabria, per il coinvolgimento degli stakeholder, Associazioni ed OO.SS., con l'invito a far pervenire eventuali osservazioni e proposte modificative del contenuto del “codice” e che entro il termine assegnato non sono pervenute osservazioni al riguardo;

RITENUTO di dover approvare il codice di comportamento, dando atto che lo stesso sarà portato all'esame dell'OIV non appena nominato, e che in caso di eventuali osservazioni dell'OIV, relativamente alla procedura seguita, ci si adeguerà alle stesse;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente e, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 2000;

Con votazione favorevole unanime, espressa nei modi e termini di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013;
- di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
- di dare atto che il presente codice di comportamento, integra le previsioni del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare;
- di dare atto che il presente codice sarà portato all'esame dell'OIV subito dopo la nomina, e che in caso di eventuali osservazioni dell'OIV, relativamente alla procedura seguita, ci si adeguerà alle stesse;
- di disporre la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
- di demandare Responsabili di ciascuna Unità Organizzativa Complessa il compimento di idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
- di demandare ai Responsabili di ciascuna Unità Organizzativa Complessa, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente

Codice;

- di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

La presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, con successiva ed unanime votazione, espressa in termini di Legge, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

IL SINDACO-PRESIDENTE
Dott. Cesare Zappia

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. ANTONINO DOMENICO CAMA

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica e attesta la regolarità
e correttezza dell'azione amministrativa
(Art. 49 e 149 bis del D.Lgs.267/2000)
Lì 15/10/2014
F.to AVV. ANTONINO DOMENICO CAMA

Il sottoscritto responsabile dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'albo in data 21/10/2014 per rimanervi affissa consecutivamente a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL RESP. DELLA PUBBLICAZIONE
F.to SIG. ROSARIO DIMAIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to AVV. ANTONINO DOMENICO CAMA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Bagnara Calabria, lì 21/10/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. ANTONINO DOMENICO CAMA

.....